

Regolamento Campionato Sociale di Allevamento

(estratto dal Regolamento Raduni S.A.S. Edizione 2015)

La SAS organizza ogni anno un Campionato Sociale di Allevamento nel mese di settembre/ottobre. In concomitanza con i Campionati Sociali SAS, non potranno svolgersi altre prove o altre manifestazioni organizzate dalla SAS.

4.1 L'organizzatore è la Sede Centrale, che incarica una Regione o un Comitato di curarne lo svolgimento. Eventuali settori nell'ambito dell'organizzazione possono essere delegati alla Sede Centrale.

4.2 L'assegnazione e la definizione della data di svolgimento sono a cura del Consiglio Direttivo Nazionale.

4.3 La designazione dei giudici e dei figuranti spetta al Consiglio Direttivo Nazionale, sentite o viste le proposte del Comitato Tecnico. La ratifica della data di svolgimento e dei giudici nominati spetta all'ENCI.

4.4 Tutti i cani presentati nei vari gruppi di riproduzione o esibiti dinanzi al rispettivo giudice nella presentazione da fermo devono essere presenti durante la valutazione in movimento. In caso contrario, il soggetto sarà sospeso dall'attività agonistica per mesi 6.

4.5 In aggiunta, vigono eventuali disposizioni speciali riportate all'interno del Catalogo e deliberate dal CDN S.A.S.

1 Organizzazione delle esposizioni canine

1.1 All'interno del catalogo devono essere riportati tutti i cani iscritti al concorso, con nome, numero d'iscrizione al libro genealogico, data di nascita, tatuaggio/microchip, eventuali prove di lavoro e selezione, genitori, nome / domicilio dell'allevatore e nome / domicilio del proprietario.

1.2 Sono ammessi alla manifestazione soltanto i cani riportati all'interno del catalogo che:

1.2.1 risultano iscritti al libro genealogico dell' ENCI o ad un libro genealogico riconosciuto dalla FCI; con certificato di iscrizione in originale a seguito.

1.2.2 Siano cani di razza Pastore Tedesco di cui i proprietari risultino soci SAS per l'anno in corso o se stranieri soci d'altra associazione affiliata alla WUSV.

1.2.3 compiuto alla data della presentazione 6 mesi di età;

1.2.4 non presentano sintomi di malattia;

1.2.5 Tutti i soggetti dovranno essere in possesso del libretto sanitario o separato certificato che attesti l'avvenuta vaccinazione antirabbica.

1.2.6 non siano colpiti dal divieto di riprodurre;

1.2.8 Le iscrizioni e le relative tasse di iscrizione per il campionato sociale di allevamento dovranno pervenire alla sede centrale entro le date indicate nel programma e o modulo di iscrizione della manifestazione. L'iscrizione del cane dovrà essere effettuata ON LINE sul sito della SAS completa contestualmente del pagamento o essere inviata alla Sede Centrale con lettera raccomandata, telefax e/o-mail accompagnata dai documenti richiesti nel modulo d'iscrizione.

L'importo della tassa d'iscrizione dovrà pervenire alla Sede Centrale allegata al modulo

d'iscrizione del cane con assegno circolare o con ricevuta di pagamento effettuata con bonifico bancario o carta di credito.

1.2.9 Per disposizioni ENCI, l'organizzazione non rilascia i libretti delle Qualifiche dei cani. I proprietari che ne siano sprovvisti dovranno, quindi preventivamente, provvedere all'acquisto del libretto presso le Delegazioni ENCI o Gruppi Cinofili d'appartenenza. In osservanza alle disposizioni Enci, non possono essere sottoposti a giudizio soggetti che risultano di proprietà di cittadini italiani che non siano in possesso del Libretto delle Qualifiche fatta eccezione per la classe Juniores.

2. Suddivisione in classi

I cani presentati alle esposizioni canine vengono suddivisi in classi. I giudizi possono essere effettuati esclusivamente da Esperti Giudici Specialisti di Razza ENCI o se stranieri di altra associazione affiliata alla WUSV.

In caso di esposizioni di più giorni, fa fede per la determinazione della classe di appartenenza la data della presentazione del soggetto da fermo. I cani delle classi giovanissimi, giovani, lavoro dovranno superare la prova di indifferenza allo sparo durante la prova in movimento.

2.1 Ai fini della promozione della razza, per i cani di età compresa tra i 6 e 9 mesi è possibile la partecipazione nella classe Juniores con valutazioni che non hanno valore di giudizio di razza. Per i soggetti di età compresa tra i 9 e 12 mesi è possibile la partecipazione nella classe cuccioloni con l'assegnazione massima della qualifica di Molto Buono.

2.2 Classe Giovanissimi, per cani di età non inferiore ai 12 mesi e non superiore ai 18 mesi.

2.3 Classe Giovani, per cani di età non inferiore ai 18 mesi e non superiore ai 24 mesi.

2.4 Classe Lavoro, per cani a partire dal compimento del 2° anno di età.

I cani che rientrano in questa classe devono dimostrare di possedere almeno un brevetto di Lavoro IPO ZTP o IPO1/SchH1 o per i soggetti provenienti dalla Germania, aver superato in alternativa una prova HGH.

Al campionato sociale di allevamento, il giudizio dei cani iscritti nelle classi lavoro è comprensivo dell'esito della prova caratteriale, inoltre per i soggetti inferiori ai tre anni, non ancora selezionati, il conseguimento della qualifica Eccellente è subordinato anche alla dimostrazione che il soggetto sia stato sottoposto con esito favorevole al controllo della displasia HD e ED e che quindi deve risultare con il relativo timbro o etichetta sul Certificato di Origine.

2.6 Gruppi di allevamento.

Un gruppo di allevamento è costituito da un minimo di 4 a un massimo di 5 cani di uno stesso allevamento rappresentanti i due sessi che, presentati nella medesima esposizione canina, hanno ottenuto come minimo il giudizio "Buono". Il gruppo di allevamento viene giudicato in base ai seguenti criteri di valutazione: difficoltà d'incroci, uniformità del gruppo e qualità dei singoli animali, considerando la presenza in classe lavoro. Le iscrizioni sono effettuate nel corso della manifestazione presso la segreteria centrale.

Al termine del giudizio dei gruppi di allevamento sarà stilata la classifica di merito.

2.7 Gruppi di riproduzione

Nel gruppo di riproduzione vengono giudicati in gruppo tutti i soggetti iscritti al Campionato figli dello stesso padre.

Ciascun gruppo sarà composto da almeno sei soggetti, iscritti e presentati nelle classi lavoro e/o Giovani e/o Giovanissimi figli di almeno due diverse fattrici. Al Gruppo potranno essere aggiunti i soggetti iscritti e presentati nelle classi Cuccioloni e Juniores.

Potranno partecipare al Gruppo i discendenti di stalloni che al momento dell'accoppiamento abbiano inviato il modello "A" alla SAS nei termini consentiti, siano in possesso dei seguenti requisiti: esenzione dalla displasia HD e ED, DNA, IPO ZTP o IPO1/SchH1 e qualifica di "Molto Buono" conseguita in esposizione. Per lo stallone che al momento dell'accoppiamento risulti superiore ai tre anni di età è obbligatoria la selezione.

I soggetti presentati nel gruppo di riproduzione dovranno anche essere figli di fattrici che nel giorno della manifestazione siano selezionate o, solo se inferiori ai 3 anni, in possesso dei seguenti requisiti: esenzione dalla displasia HD e ED, DNA, IPO ZTP o IPO1/SchH1 e qualifica di "Molto Buono" conseguita in esposizione.

I gruppi dovranno entrare nel ring nell'ordine in cui risultano, dal Catalogo. Al termine del giudizio sarà stilata la classifica di merito. I soggetti iscritti nei Gruppi di Riproduzione, hanno l'obbligo di essere presenti in campo nel rispettivo Gruppo. Al momento della presentazione il cartellino di iscrizione al gruppo sarà consegnato alla segreteria di ring.

Se il Gruppo non viene presentato per mancanza del numero di soggetti, il cartellino del cane presente dovrà comunque essere consegnato alla segreteria di Ring. Il cane che non si presentasse senza giustificato motivo, verrà depennato dalla classifica del Campionato e sarà sospeso dall'attività agonistica per mesi 6.

3. Valutazioni

Nelle classi Juniores di cui al punto 2.1 è possibile assegnare le seguenti Valutazioni che non hanno valore di giudizio di razza:

"Molto promettente"

è attribuito al cane che soddisfa appieno lo standard della razza o presenta piccole imperfezioni a livello anatomico.

"Promettente"

è attribuito al cane che soddisfa lo standard, con chiare imperfezioni di tipo anatomico o legate allo sviluppo.

"Abbastanza promettente"

è attribuito al cane che si dimostra poco sicuro o che presenta difetti gravi rispetto allo standard della razza.

4. Giudizi

4.1 Durante le esposizioni canine/Campionato Sociale è possibile assegnare le seguenti qualifiche che hanno valore di giudizio di razza, valido come uno dei requisiti per la Selezione SAS:

- "Eccellente"

è attribuito al cane della classe Lavoro che, sulla base di criteri estremamente rigorosi, si avvicina molto allo standard ideale della razza, si dimostri disinvolto e sicuro di sé, indifferente allo sparo, che presenta l'esenzione HD e ED sul pedigree e se ha più di 3 anni, deve aver superato la prova di selezione. Possibili due premolari P1.

- "Molto Buono"

Giudizio massimo per i cani delle classi Giovanissimi e Giovani. Nella classe Lavoro è attribuito ai cani che si avvicinano molto allo standard ideale della razza, ma che presentano piccole imperfezioni a livello anatomico.

È possibile assegnare questo giudizio anche a cani privi di imperfezioni anatomiche con differenze di taglia in eccesso o in difetto non superiori a 1 cm, possibile mancanza di un premolare P1 o di un incisivo.

- "Buono"

è attribuito al cane che possiede le caratteristiche della razza, ma che presenta chiare imperfezioni anatomiche. È possibile la mancanza di:

2 premolari P1 o di un premolare P1 e un incisivo o di P1 premolare P2.

E' inoltre possibile attribuire la qualifica a soggetti con mancanza (non selezionabili) di un premolare P3 o di 2 incisivi o di un premolare P2 e 1 incisivo o un premolare P2 e un premolare P1 o P2 premolari 2.

- "Sufficiente"

è attribuito al cane che il giorno della manifestazione si dimostra sensibile allo sparo o si presenta poco disinvolto, tale qualifica deve essere attribuita a un cane sufficientemente tipico, senza qualità notevoli o in non buone condizioni fisiche.

Quei soggetti, per i quali l'esperto giudice non ritenesse di poter assegnare una delle qualifiche sopra indicate, si intendono non qualificabili e si distinguono in:

- "Insufficiente"

è attribuito al cane che non possiede le caratteristiche tipiche della razza, o con imperfezioni dentali o a livello della mascella, o imperfezioni del pelo e/o del mantello o che si dimostrano non indifferenti dallo sparo, hanno comportamento e una sicurezza di se non conforme allo standard o abbiano differenze di taglia in eccesso o in difetto superiori a 1 cm.

Il giudizio "Insufficiente" comporta un "divieto di riprodurre", da richiedersi a cura del Responsabile Nazionale d'Allevamento all'ENCI.

- SQUALIFICATO (SQ.): può essere attribuito ad un cane che presenta difetti eliminatori rispetto allo standard, sarà attribuito sempre qualora il soggetto presenti difetti da squalifica contemplati nello standard della razza. Il Giudice o il Delegato dell'ENCI dovrà acquisire i dati del cane, ritirarne il libretto delle qualifiche per poi trasmetterli all'ENCI.

- NON GIUDICABILE (N.G.): questo giudizio viene attribuito a un cane che non si muove, salta in continuazione o cerca di lasciare il ring rendendo impossibile giudicare il suo movimento e il suo portamento. Viene attribuito anche ad un cane che rifiuta di lasciarsi esaminare dall'esperto giudice, rendendo impossibile la valutazione della dentatura, dell'anatomia e della struttura, della coda e dei testicoli. Sono interessati anche i cani in cui l'esperto giudice individui tracce di operazioni o di interventi. Questo giudizio è valido anche quando l'esperto giudice ha ragione di valutare che le operazioni sono state fatte per correggere la condizione originale del cane o le sue caratteristiche (palpebra, orecchio, coda). Il motivo per cui viene attribuito questo giudizio dovrà essere riportato sulla scheda di giudizio. I soggetti non qualificabili dovranno abbandonare nel ring.

Il paragrafo III, punto 2 disciplina i casi eccezionali.

4.2 Durante il Campionato sociale di Allevamento, nella classe Lavoro, viene assegnato, oltre ai giudizi di cui al punto 4.1, anche il giudizio "Eccellente-Auslese", riservato ai primi classificati. Il numero degli Auslesi sarà deciso a discrezione del Giudice.

Nella categoria Auslese rientrano soltanto i cani selezionati, in possesso di DNA comprovato (Gepuft), i cani con dentatura completa e senza imperfezioni e che hanno conseguito, come minimo, il brevetto IPO2/SchH 2. Devono avere genitori e nonni selezionati. I cani che rientrano per la seconda volta nella categoria Auslese devono possedere il brevetto IPO3/SchH3. Tutti i soggetti maschi e femmine proposti per il titolo di Auslese e i primi 5 della classe Giovani e Giovanissimi (del Campionato Sociale di Allevamento) dovranno effettuare il controllo delle displasie HD-ED, entro e non oltre 30 giorni dal conseguimento del titolo. Le indicazioni e le modalità per il controllo di detti soggetti saranno comunicate agli interessati dalla SAS e o sarà descritto nel programma a catalogo. Verranno esclusi dai controlli i soggetti che sono già stati verificati dalla SAS o dalla SV. La posizione in classifica dei soggetti proclamati Auslese, e dei primi 5 della classe Giovani e Giovanissimi non saranno definitivi fino all'avvenuto controllo. La mancata presentazione del soggetto al controllo comporterà la revoca definitiva dalla classifica del campionato e la sospensione da tutte le attività sino al momento di un nuovo controllo. Nel caso in cui il controllo risultasse negativo il titolo e o il piazzamento sarà revocato, in questo caso ulteriori eventuali provvedimenti saranno adottati dal CDN secondo quanto previsto dal regolamento sociale relativo alla ricerca della HD e ED.

4.3 Eventuali fattori esterni che comportano un danno parziale alla dentatura o la completa mancanza di denti non pregiudicano l'assegnazione del giudizio di razza.

È tuttavia necessario che venga chiaramente dimostrata e confermata su certificazione

riconosciuta presenza , in passato, una dentatura sana e robusta e una perfetta chiusura a forbice.

Tale prova può essere addotta dinanzi al giudice di razza in carica nel seguente modo:

1. prova dell'integrità della presenza di denti sani e robusti e di una dentatura a forbice perfetta o presentando la "CARTA DENTARIA" completata da 3 diversi esperti giudici italiani di esposizione in occasione di raduni SAS e poi ratificata dall'ENCI a partire dal dodicesimo mese di vita del cane.

Oppure

2. presentazione del certificato di selezione, su cui sono state riportate le condizioni dei denti e della chiusura all'atto della selezione,

oppure

3. presentazione del pedigree o certificazione della SAS, come da protocollo, relativa al dente mancante o parzialmente danneggiato.

REGOLAMENTO DELLA PROVA CARATTERIALE NELLA CLASSE LAVORO AL CAMPIONATO SOCIALE DI ALLEVAMENTO

Predisposizione del campo :

Un nascondiglio per la 1° fase posto alla distanza di circa 20 passi dal paletto che contrassegna il punto di partenza del conduttore e cane per l'inizio esercizio.

Una traccia guida che indicherà il percorso del conduttore e cane verso il nascondiglio per l'improvviso.

Un secondo nascondiglio per la 2° fase posto alla distanza di circa 70/80 passi dal punto che contrassegna la posizione del conduttore e cane da assumere in attesa che l'esercizio della 2° fase abbia inizio.

Comportamento preliminare

Il Conduttore e cane si presentano alla segreteria di ring all'orario prestabilito, con il cane, libretto di lavoro e il pedigree in originale del cane per la registrazione.

Successivamente con il cane al guinzaglio e al piede si presenta al Giudice, quindi, su indicazione di quest'ultimo si reca con il cane al piede al punto di partenza indicatogli (punto di partenza contrassegnato da un paletto posto alla distanza di circa 20 metri da un nascondiglio), al punto di partenza il conduttore si ferma e fa assumere la posizione base al cane e toglie il guinzaglio.

Descrizione dell'esercizio

1° Fase " improvviso" - (aggressione al conduttore da parte del figurante)

Il Conduttore, seguito dal cane libero dal guinzaglio procederà a passo normale verso il nascondiglio, giunto alla distanza di circa 5 passi improvvisamente sarà aggredito frontalmente dal figurante, precedentemente nascosto dietro al nascondiglio, munito di un leggero bastone flessibile e imbottito, il Conduttore si fermerà sul posto mentre il cane dovrà intervenire senza esitazioni per difendere il conduttore attaccando energicamente l'aggressore afferrando la manica, durante l'attacco il figurante si difenderà, assestando al cane due colpi di bastone imbottito sulle parti del corpo del cane meno sensibili. Il conduttore durante l'esercizio potrà moderatamente incitare il cane rimanendo fermo sul posto. Su indicazione del giudice il figurante cessa l'azione, il cane dopo una breve fase transitoria, deve lasciare la presa. Il conduttore può dopo un tempo appropriato dare autonomamente il comando per il lascia/aus. Se il cane non lascia al primo segnale il conduttore può impartire altri due comandi supplementari, su indicazione del Giudice.

Durante la fase del lascia il conduttore deve rimanere fermo senza intervenire sul cane. Dopo il

lascia il cane deve rimanere molto vicino al figurante e vigilarlo con attenzione. Su indicazione del giudice il conduttore, ad andatura normale, raggiunge il cane e lo metterà al guinzaglio.

2° Fase " lanciato"- (attacco del figurante sul cane)

Il Conduttore con il cane al piede e al guinzaglio raggiungerà al passo normale il punto contrassegnato nel terreno sulla linea mediana del campo, raggiunto il punto indicato dal Giudice il conduttore si ferma si gira e fa assumere la posizione base al cane, toglie il guinzaglio al cane che potrà essere trattenuto dal collare mantenendo la posizione base. Su indicazione del Giudice il figurante munito di bastone flessibile imbottito esce dal nascondiglio e raggiunge al passo di corsa la linea mediana del campo e senza interrompere la corsa si dirigerà verso il conduttore ed il cane minacciandoli con il bastone, giunto alla distanza di circa 30/40 passi dal conduttore e cane, su indicazione del Giudice il conduttore, con il comando libera il cane che non lo potrà seguire.

Il cane deve senza esitazione contrastare efficacemente l'aggressione del figurante con atteggiamento dominante, durante la fase di pressione del figurante deve mostrare, una presa energica, sicura, soprattutto costante.

Su indicazione del giudice il figurante cessa l'azione, il cane dopo una breve fase transitoria, deve lasciare la presa.

Il conduttore può, dopo un tempo appropriato dare autonomamente il comando per il lascia/aus. Se il cane non lascia al primo segnale il conduttore può impartire altri due comandi supplementari, su indicazione del Giudice.

Durante la fase del lascia il conduttore deve rimanere fermo senza intervenire sul cane. Dopo il lascia il cane deve rimanere molto vicino al figurante e vigilarlo con attenzione.

Su indicazione del giudice il conduttore raggiunge il cane ad andatura normale e lo metterà al guinzaglio ed eseguendo la condotta si recherà dal Giudice per congedarsi.

Prima che il conduttore con il cane abbandonino il campo avverrà l'identificazione del soggetto con la lettura del tatuaggio o microchip.

Le valutazioni saranno così espresse

PRONUNCIATO (PR), al soggetto che dimostri di possedere:

Elevata attitudine al lavoro, evidenti qualità naturali, grande determinazione nell'esecuzione degli esercizi, elevata sicurezza di se, vigilanza incondizionata e resistenza estremamente alta alla pressione esercitata dal figurante.

PRESENTE (PS), al soggetto che manifesti dei limiti:

nell'attitudine al lavoro, nelle qualità naturali, nella sicurezza di se, nella vigilanza e nella resistenza alla pressione esercitata dal figurante.

NON SUFFICIENTE (IN) al Soggetto che manifesti:

carenti attitudini al lavoro, carenti qualità naturali, mancanza di sicurezza di se, non sufficiente resistenza alla pressione esercitata dal figurante.

Solo i soggetti con la valutazione di "PRONUNCIATO" e "PRESENTE" possono continuare la manifestazione con la prova da fermo e in movimento.

III. Altre disposizioni

1. In caso di cani iscritti ma non presentati, la quota di iscrizione prepagata verrà trattenuta totalmente.

2. I cani presentati ai fini della valutazione da fermo e successivamente ritirati dal raduno senza presentazione di certificato del veterinario di servizio o espressa autorizzazione del giudice devono essere valutati con il giudizio "Insufficiente" e interdetti da altre manifestazioni per un periodo di 6 mesi.

Il giudizio "Insufficiente" nel caso in cui il cane sia portatore di difetti di squalifica espressamente previsti dallo standard di razza comporta anche un divieto di riprodurre che entra in vigore dopo la ratifica ENCI; la disamina della pratica avverrà

a cura del Responsabile Nazionale dell'Allevamento con conseguente delibera del CDN, previo parere del CT.
La comunicazione e l'illustrazione della pratica all'ENCI sarà a cura del Responsabile d'Allevamento Nazionale.

3. La valutazione del giudice durante le esposizioni canine è inappellabile.

4. L'espositore è tenuto a comunicare dati veritieri in merito al proprio cane. Eventuali tentativi d'inganno vengono perseguiti dall'Associazione.

5. L'espositore è tenuto a rispettare un comportamento corretto e una conduzione sportiva propria e dell'animale. Qualsiasi soggetto potrà essere sottoposto al controllo anti-doping, colore del pelo e del DNA. I relativi prelievi saranno effettuati da Medici Veterinari fiduciari della SAS. Tutti coloro che presentano cani o aiutano a presentarli e chiunque abbia attinenza con cani concorrenti devono il massimo rispetto e deferenza ai giudici e agli altri concorrenti. E' vietato a chicchessia di rivolgere osservazioni o rimostranze ai giudici. Chi ritenesse di aver motivo di lagnanze o reclami contro di essi, potrà farlo nei modi previsti dal successivo art. III.7

6. Chiunque pronunciasse parole offensive verso i giudici o gli altri concorrenti o rifiutasse di sottoporsi ad una decisione del giudice o del delegato Enci, ovvero commettesse atti d'indisciplina potrà essere immediatamente sospeso dalla manifestazione in corso dal giudice stesso o dal delegato Enci e verrà denunciato alla commissione di disciplina. Ogni espositore è responsabile del comportamento del suo cane. La tutela della salute dei cani è di competenza dei proprietari.

L'organizzazione si esime in via anticipata da qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali danni che un cane arreca ad altri e all'eventuale sparizione, furto di cani partecipanti.

7. Coloro che ritenessero di poter reclamare per constatare infrazione alle norme del presente regolamento o ai regolamenti Enci debbono farlo per iscritto, firmando il reclamo che va consegnato al delegato dell'Enci, allegando la tassa di reclamo (obbligatorio indicare il numero della tessera), oppure indirizzandolo all'ENCI con lettera raccomandata entro 7 gg. Dalla data della manifestazione canina.

Ogni reclamo deve essere accompagnato dalla suddetta tassa la quale sarà incamerata dall'Enci qualora il reclamo venisse riconosciuto non fondato o respinto.

8. Durante le esposizioni canine non è consentito giudicare animali di cui uno dei giudici in carica risulta essere il proprietario o il detentore. Medesimo divieto vale per cani posseduti o detenuti da familiari. Sono equiparati i conviventi, proprietari congiunti, comunità domestiche e simili come da regolamento FCI

9. Durante la presentazione da fermo, i cani vanno esibiti dinanzi al giudice senza sostanziale aiuto (postura naturale).

10. Durante il richiamo dell'animale, non è consentito utilizzare strumenti acustici amplificati elettricamente, a gas o aria compressa. È altresì vietato utilizzare pistole, fruste o soprammaniche.

Eventuali trasgressioni possono comportare la squalifica dell'animale, l'allontanamento del chiamatore e l'avvio di una procedura interna all'associazione nei confronti del proprietario e del chiamatore.

12. Qualsiasi modifica al presente regolamento dovrà essere adottata con delibera del CDN.